Vescovo di Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Mario Sei



Catanzaro, 25 marzo: **Fumata bianca (si fa per dire naturalmente) alla Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace.**Com'è noto stamattina ufficialmente è stato comunicato il successore dell'Arcivescovo di Catanzaro-Squillace.

S.E. Mons. Antonio Ciliberti, lascia dopo tanti anni la guida della Diocesi di Catanzaro per raggiunti limiti di età e a fine maggio il suo successore S.E. Monsignor Bertolone farà il suo ingresso alla guida della Arcidiocesi del capoluogo della Regione Calabria.[MORE]

Correva l'anno 2003 quando S.E. Monsignor Ciliberti, a sua volta, successore di S.E. Monsignor Cantisani, si presentava ai fedeli catanzaresi in questo modo:

S.E. Monsignor Antonio Ciliberti,è nato a S. Lorenzo del Vallo, in provincia di Cosenza, il 31 gennaio 1935. Dopo gli studi medi e ginnasiali nel Seminario di Rossano, passò al Seminario maggiore di Caltanisetta per quelli liceali.

Ha conseguito la Licenza in Sacra Teologia nella Facoltà Teologica "San Luigi" di Posillipo-Napoli (1959), ha frequentato i corsi per la laurea in Teologia presso la medesima Facoltà, e si è laureato in Filosofia presso l'università statale di Palermo.

E' stato ordinato sacerdote il 12 luglio 1959, nell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati.

E' stato Vice-Rettore del Seminario arcivescovile, dal 1960 al 1962, Parroco di S. Maria ad Nives a Schiavonea, con l'incarico di reggere pure le parrocchie di S. Nicola di Fabrizio e S. Apollinare di Apollinara.

Nel 1964, venne trasferito come parroco di S. Biagio a Rossano, dove rimase fino al 1967, fungendo parimenti come Segretario particolare dell'Arcivescovo Mons. Rizzo. Dal 1967 al 1989 è stato parroco di Sant'Antonio in Corigliano, il più grosso centro della Diocesi.

Ha ricoperto numerosi incarichi nella sua diocesi d'origine: Direttore dell'Ufficio catechistico diocesano, Assistente dell'AGESCI, degli universitari e dei Maestri cattolici; Vicario Foraneo; membro del Consiglio Pastorale, del Consiglio Presbiterale e dei Collegio dei Consultori di Rossano-Cariati.

La sua esperienza in seminario è continuata per alcuni anni, come insegnante di Lettere, Lingue ed Educazione Artistica, mentre ha insegnato Filosofia all'Istituto diocesano di Scienze Religiose.

A livello regionale è stato membro del Consiglio Presbiterale regionale ed ha condotto per anni il programma settimanale "Fede e Vita", diffuso da un'emittente televisiva locale. Ha compiuto brevi esperienze pastorali all'estero. Nell'ottobre 1983 fu annoverato tra i Cappellani di Sua Santità.

Nel campo delle comunicazioni sociali, ha pubblicato articoli su giornali e riviste e da giovane si è distinto per i suoi scritti, poesie e saggi, vincendo nel 1959 il premio "ONMA" per la narrativa. Ha sviluppato il foglio parrocchiale di Corigliano, ha diretto il mensile diocesano per l'animazione vocazionale "Fiamma Apostolica".

Il 7 dicembre 1988, il Santo Padre lo designava Vescovo della diocesi di Locri-Gerace, fino a quando, il 6 maggio 1993 lo promuoveva alla sede arcivescovile di Matera-Irsina.

Dal 1996, Mons. Ciliberti è membro della Commissione Episcopale della CEI per l'Educazione cattolica, la cultura, la Scuola e l'università.

Il 31 gennaio 2003 , veniva designato Arcivescovo della sede Metropolitana di Catanzaro-Squillace e faceva il suo ingresso solenne il 5 aprile.

Monsignor Vincenzo Bertolone, veniva invece nominato Vescovo di Cassano allo Jonio in questo modo: Vincenzo Bertolone è nato a San Biagio Platani, in provincia di Agrigento, il 17 novembre 1946. Entrato da giovanissimo nella congregazione dei Missionari Servi dei Poveri “Boccone del povero”, ha emesso la professione perpetua il 21 novembre 1969; ha conseguito la maturità magistrale nel 1972 e, due anni più tardi, il Baccellierato in teologia presso l’istituto teologico “San Giovanni evangelista” di Palermo. Ordinato sacerdote a Palermo il 17 maggio 1975, si è laureato in pedagogia all’università di Palermo nel 1981, ed ha conseguito la licenza di diritto canonico presso l’“Angelicum” di Roma nel 1985ed il Dottorato nel 1987. Successivamente, ha conseguito pure l’attestato di postulatore presso la Congregazione per le cause dei Santi ed il dottorato di spiritualità.

Tra i molteplici uffici e ministeri svolti, anche quello di postulatore delle cause di beatificazione di padre Francesco Spoto, del Beato Giacomo Cusmano, della Serva di Dio Madre Vincenzina Cusmano e del Servo di Dio Francesco Paolo Gravina. Membro dell’istituto internazionale del Santo Volto di Cristo, è stato inoltre Sottosegretario della Congregazione per gli istituti Vita consacrata e delle società di Vita apostolica. Il 10 Marzo 2007 Papa Benedetto XVI lo ha nominato vescovo di Cassano Ionio. Il 3 Maggio dello stesso anno ha ricevuto l’ordinazione episcopale in San Pietro. Il 13 Maggio 2007 monsignor Bertolone ha iniziato il suo ministero apostolico, con la presa di possesso canonico della Diocesi. È autore di diverse pubblicazioni di carattere biografico e di spiritualità. Ha pubblicato diversi articoli sull’Osservatore romano. Attualmente è editorialista per il quotidiano “La Gazzetta del Sud” e collabora con svariate riviste.

Andando alla giornata di oggi, ci piace riportare un’agenzia ANSA battuta pochi minuti che riportiamo integralmente:

CASSANO JONIO: GALLO (UDC), CITTADINANZA ONORARIA A MONS. BERTOLONE(ASCA) - Cassano Jonio (Cs), 25 mar - "Cassano e la Calabria citeriore perdono un vescovo eccezionale ed un amico paterno che continuera' ad essere per noi tutti un sicuro punto di riferimento". E' il commento che il sindaco di Cassano Ionio e consigliere regionale Gianluca Gallo riserva alla nomina ad arcivescovo di Catanzaro-Squillace di monsignor Vincenzo Bertolone, dal maggio 2007 alla guida della diocesi cassanese. "Da un lato - ha spiegato il primo cittadino ionico - v'e' in noi la grande amarezza derivante dall'aver perduto un Pastore che con la sua opera instancabile, vincendo insidiose resistenze ed incrostazioni di carattere anche culturale, ha saputo accrescere l'autorevolezza morale e spirituale della Chiesa, spendendosi anche, e con successo, per la promozione di progetti di crescita e sviluppo.Dall'altro, sta la felicita' di sapere che egli continuera' ad essere per tutti noi una fonte di luce nel cammino lungo gli oscuri sentieri della quotidianita'. Per questo ho gia' proposto ai gruppi consiliari ed alla presidenza del consiglio comunale, che hanno mostrato la loro pronta e convinta adesione, di concedere al nostro vescovo la cittadinanza onoraria".Gallo ha espresso a monsignor Bertolone le "piu' vive e sincere felicitazioni per l'incarico ricevuto, certo che il neoarcivescovo continuera' a spendersi senza sosta ne' riserve nella sua missione: l'affermazione dei principi evangelici e del bene comune".

Mario Sei

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/vescovo-catanzaro/11416